

LETTURA CANDITA

Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

venerdì 11 marzo 2016

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

QUANDO UN ALBERO CADE...

Il tagliaboschi, Alain Cancilleri
Leone verde edizioni 2016



ILLUSTRATI PER PICCOLI (da 4 anni)

Inverno pieno. Neve ovunque. Un bosco fitto di alberi. Tronchi alti e robusti che costruiscono una griglia scura sul fondo chiaro. In cima al monte, una casupola. E' abitata perché dal comignolo esce fumo e dalla finestra esce luce.



Cerca nel blog



un gran numero di curiosi

394291

Archivio

- ▼ 2016 (52)
 - marzo 2016 (7)
 - febbraio 2016 (24)
 - gennaio 2016 (21)
- ▶ 2015 (238)
- ▶ 2014 (258)
- ▶ 2013 (223)
- ▶ 2012 (232)
- ▶ 2011 (117)

sulla lettura...

- [albi illustrati](#) (285)
- [consigli di lettura](#) (490)
- [divulgazione](#) (60)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [grandi](#) (282)
- [grandi temi](#) (107)
- [illustrati](#) (200)
- [immaginanim ali](#) (11)
- [libri esteri](#) (44)
- [libri preferiti](#) (6)
- [libri senza parole](#) (9)
- [medi](#) (321)
- [narrativa](#) (230)
- [novità](#) (246)
- [piccoli](#) (215)

...e sui canditi

- [antipasti](#) (2)
- [biscotti](#) (26)
- [cioccolato](#) (15)
- [dolcetti](#) (7)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [frutta secca](#) (7)
- [lievito naturale](#) (6)
- [liguria](#) (3)
- [liquori](#) (1)
- [marmellata](#) (16)
- [pancakes](#) (2)
- [pane](#) (13)
- [pasta frolla](#) (8)
- [pasta sfoglia](#) (6)
- [pesto](#) (2)
- [primi](#) (3)
- [ripieni](#) (1)

L'uomo che sta uscendo, ha in mente di utilizzare l'ascia che è appoggiata sul muro. Va a tagliare bosco, va a far legna. Al suo arrivo, qualcosa di impercettibile si muove. L'uomo, a colpi di ascia, di alberi ne taglia uno, due, tre, quattro. Al nono tronco che sta abbattendo, si nota una certa presenza che prima non c'era: un picchio sta battendo sullo stesso tronco, ma molto più in alto, come sono soliti fare i picchi. E di nuovo, furtivo, c'è lo sguardo di qualcuno che spia il tagliaboschi. Stanco, dopo aver abbattuto tutti gli alberi di quella porzione di bosco, l'uomo si siede a riposare su uno dei tanti ceppi che ha intorno.



I tronchi a terra vanno disposti con ordine ed è lavoro faticoso, ma alla fine in un gioco che restituisce ai legni la loro forma geometrica, le cataste si formano. Ed è così, nel vuoto che si è creato attorno, che si nota che un albero, un solo esemplare, non è stato abbattuto. E tra i rami più alti si nota, rannicchiata in precario equilibrio, la fauna di quel bosco: orsi, volpi, scoiattoli, gufi, tassi, uccelli e leprotti. Cui sono stati sottratti tane e rifugi, punti di avvistamento. E da qui, la svolta nella testa del tagliaboschi. Ripresa la strada di casa, capisce di dover risarcire tutta quella schiera di animali e così li invita a casa sua e con loro festeggia una nuova piantagione di alberelli giovani.

Opera prima che contiene più di qualcosa di interessante. Passato con una certa disinvoltura dal corso al concorso, Alain Cancilleri, mi sembra sappia il fatto suo. Costruisce un piccolo albo quadrato, senza parole, ma che porta in sé suoni e colori di un inverno in montagna. E lo fa, con cura e sensibilità. Lavorando in punta di matita, ottiene effetti che lasciano un segno. Alcuni particolari mi hanno colpito.



Per prima, la resa della superficie irregolare dei tronchi, che denuncia la sua scabrosità in quelle spruzzate di bianco che si attaccano al tono bruno rossastro del tronco. È un dettaglio eppure salta agli occhi. Altro piccolo elemento è l'uso della luce. Essa esce, potente, dalla finestrella e dalla porta. In particolare, in quest'ultimo caso la luce sembra avere un suo volume che satura l'interno della casa.

Un uso sapiente di matita e colore, laddove alla prima si affida tutto ciò che è animato, mentre alle pennellate ricche di marrone e rosso si affida la resa del legno e della pietra e al giallo quella di lampioni e luce.

Ancora, ed è la tavola che preferisco, considero un piccolo gioiello il gioco di incastri perfetti di tutti gli animali del bosco, che, come in un puzzle, incastrano i loro profili l'uno nell'altro e a loro volta sono compressi tra i rami più sottili che tengono la chioma dell'albero superstite.

- [picchi](#) (310)
- [piccolissimi](#) (25)
- [poesia](#) (45)
- [pop-up](#) (4)
- [riso](#) (3)
- [secondi](#) (1)
- [sformati](#) (2)
- [torte](#) (50)
- [torte salate](#) (12)
- [verdure](#) (14)
- [zucca](#) (4)

[a proposito di...](#)

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza [adolescenza](#) affetto africa alberi [amicizia](#) amore [animali](#) arte aspirazioni assurdo [avventura](#) bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé [coraggio](#) [crescita](#) crisi danza darwin demonio desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno [diversità](#) ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione [fantascienza](#) fantastico favole felicità [fiabe](#) fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline [gatti](#) generosità genitori genitori-figli geografia [gialli](#) [gioco](#) grandi domande [guerra](#) horror identità [immaginario](#) [immaginazione](#) [infanzia](#) ironia joyce lavoro [lettura](#) [libertà](#) libri logica luna lupi lutto maestri magia malattia maschi e femmine maternità memoria [meraviglia](#) mistero mitologia mondi paralleli morale [morte](#) [mostri](#) muro musica [nascita](#) [natale](#) [natura](#) nebbia neve nonni nonsense notte novecento numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti [Orsi](#) ozio [paradosso](#) pascoli passato/presente [passioni](#) paternità patria [paura](#) pecore peluche perdita pericolo [pesci](#) piante piccoli e medi editori pigrizia pirateria pittura poliziesco polli polonia potere [pregiudizio](#) prime letture [primi amori](#) principesse principi pubblicità [racconti](#) ramos [rapporto](#) [genitori-figli](#) regali responsabilità [restauro](#) [ribellione](#) [ricordi](#) ricordo [ridere](#) rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby [russia](#) salvataggio sandokan sardegna scheletri [scienza](#) scimmie [SCUOLA](#) segregazione segreti [separazione](#) serenità serialità sesso sfida sfortuna [sicilia](#) sogno [solitudine](#) sonno sopravvivenza sorelle [spagna](#) speranza sport stagioni stati uniti [storia](#) streghe [svizzera](#) [tempo](#) tempo libero tenerezza [terrorismo](#) terzo mondo [topi](#) tradizione trasformazioni [umanità](#) [umorismo](#) utopia vacanze [vecchiaia](#) vendetta [viaggio](#) viaggio nel tempo

[RUBRICHE \(orientarsi nel blog\)](#)

La borsetta della sirena (libri per incantare)

Questa rubrica che prende il titolo da un libro di poesie di Ted Hughes ((Ted Hughes, *La borsetta della sirena*, Mondadori 2000) è dedicata alle recensioni di libri di recente pubblicazione.

Si tratta dei nostri [consigli di lettura](#) (clic). Attraverso un accenno alla storia contenuta e una breve citazione, vi proponiamo - secondo



E' il centro della storia, è il nodo che dà senso a tutto ciò che lo ha preceduto e a tutto ciò che segue ed è risolto con una ironia che non ci sia aspetta: fa sorridere e nello stesso tempo svela la svolta nel pensiero del protagonista.

In quell'incastro di animali si intreccia lo stupore del lettore con quello del protagonista. Nel suo collo incassato tra le spalle, quell'omino ha una sua mimica efficace, costruita su piccoli gesti e lo stesso si può dire per la sua signora moglie.

Mi pare che Alain Cancilleri abbia belle cose da raccontare.

Carla

Publicato da carla ghisalberti a 07:30 Nessun commento:

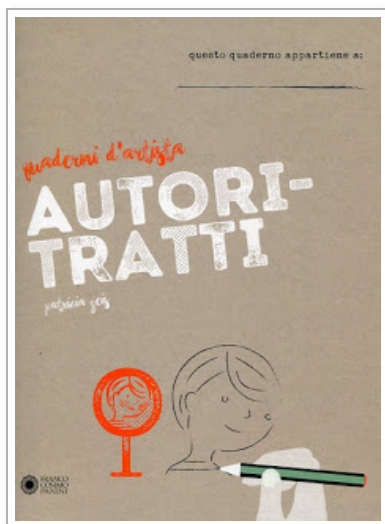


Etichette: albi illustrati, bosco, Leone verde piccoli, libri senza parole, natura, piccoli

giovedì 10 marzo 2016

FAMMI UNA DOMANDA!

AUTORITRATTI A SCELTA



Nella categoria dei libri-da-fare, che comprendono tutti quei libri che richiedono la manipolazione creativa da parte del lettore, spiccano i libri dedicati alla storia dell'arte, che tentano di insegnarla attraverso spunti e attività di diverso tipo. Sicuramente ricorderete, ad esempio, la collana Pippo, di Topipittori, ma ci sono stati altri esempi di didattica tradotta in libri da colorare, tagliare, completare. Di Patricia Geis abbiamo già parlato [qui](#); oggi di questa autrice vi propongo un interessante e colto libro-da-fare, mi auguro il primo di una collana: *Quaderni d'artista. Autoritratti*, pubblicato da Franco Cosimo Panini.

un nostro personalissimo punto di vista - valori, significati, pregi ed eventuali piccoli difetti che il libro porta in sé.

Uno sguardo dal ponte (libri a confronto)

Questa rubrica che prende il titolo dal dramma teatrale di Arthur Miller (Arthur Miller, *Uno sguardo dal ponte*, Einaudi 1997) è dedicata ai legami e agli intrecci ideali che esistono tra i libri diversi.

Si tratta di affrontare, con un po' di distanza e secondo una lettura molto personale, i [grandi temi](#) (clic) che attraversano la letteratura per ragazzi. Vi proponiamo relazioni, talvolta inaspettate, tra libri anche lontani. Pescando nella memoria o passeggiando tra gli scaffali, ci pare di cogliere temi comuni che ci fanno riflettere.

Fuori dal guscio (libri giovani che cresceranno)

Questa rubrica che prende il titolo da un romanzo di Jerry Spinelli (Jerry Spinelli, *Fuori dal guscio*, Mondadori 2007) è dedicata ai libri freschi di stampa.

Si tratta di segnalazioni brevi ma puntuali delle ultime [novità](#) (clic) che, a nostro gusto personale, sembrano più interessanti di altre. Sono piccole scommesse sul futuro, che immaginiamo roseo, di libri appena nati.

Fammi una domanda! (libri di divulgazione)

Questa rubrica che prende il nome da un libro di Antje Damm (Antje Damm, *Fammi una domanda!*, Nuove Edizioni Romane, 2005) accende un riflettore sulla produzione dei libri di [divulgazione](#) (clic). Una produzione che è in realtà importante, perché fornisce armi e strumenti alla poliedrica curiosità infantile, ma spesso un po' troppo bistrattata. Cercheremo di consigliare i libri più stimolanti, più innovativi e più divertenti. Indicheremo la fascia d'età ma mai e poi mai scriveremo *per maschi, per femmine*.

Oltre il confine (libri esteri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Cormac McCarthy (Cormac McCarthy, *Oltre il confine*, Einaudi 1995) e si occupa, secondo criteri del tutto personali, quindi saltabaccanti, ondivaghi e dettati soprattutto da umori passeggeri, di [libri esteri](#) (clic) che ci hanno colpito, che noi consideriamo di valore, ma che, allo stato attuale, sono disponibili solo al di là dei patri confini.

Cortesie per gli ospiti (libri preferiti da altri)

Questa rubrica prende il nome da un libro di Ian McEwan (*Cortesie per gli ospiti*, Einaudi 1997). È una rubrica accogliente. Qui dentro possono scrivere tutti coloro che hanno da dire qualcosa sui loro [libri preferiti](#) (clic). Le porte sono aperte, bussate ed entrerete.

I contributi non devono superare le 4000 battute, devono essere